

## VERBALE GRUPPO NETWORK

<b>GRUPPO NETWORK</b>	Gli Uffici metrici nell'area di regolazione del mercato e della tutela della fede pubblica
Data	24 gennaio 2012
Ordine del giorno	<b>1) Laboratori autorizzati alla verifica periodica ex DM 10/12/2001 coordinamento della vigilanza alla luce del nuovo regolamento licenziato dal gruppo di lavoro</b> <b>2) Approfondimento sull'eventuale necessità di revisione delle tariffe</b> <b>3) Direttiva MISE sui controlli dei distributori di carburanti alla luce degli approfondimenti emersi al corso di formazione del progetto SVIM</b> <b>4) Varie ed eventuali</b>
Presenti	Casini Maurizio - CCIAA Bologna Penna Rita - CCIAA Reggio Emilia Cottignoli Emma, Sansavini Massimo - CCIAA di Forlì Cesena De Gironimo Pietro - CCIAA Ravenna Biolchini Rita- Taddia Marco- Cortese Anna - CCIAA Modena Bonazzi Enrico - Lelli Riccardo CCIAA di Ferrara Luzi Paolo - CCIAA di Pesaro Urbino Matteucci Giuseppe, Fanti M. Cristina - CCIAA di Parma Pecorella Maurizio, Fabbri Daniele - CCIAA di Rimini
Assenti	CCIAA di Piacenza e Campobasso
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<b>1) Laboratori autorizzati alla verifica periodica ex DM 10/12/2001 coordinamento della vigilanza alla luce del nuovo regolamento licenziato dal gruppo di lavoro</b> Il coordinatore del gruppo fa riferimento ad una segnalazione pervenuta in merito a turbativa del mercato e concorrenza sleale dovuta a laboratori ex DM 10/12/2001 che, nel settore delle così dette "pese a ponte", effettuano la verifica senza l'utilizzo del previsto quantitativo di masse legali; ciò comporta l'abbassamento dei costi di trasporto e

movimentazione delle masse e la conseguente offerta alla clientela di tariffe ridotte che i laboratori che agiscono nel rispetto della norma non possono proporre. Nella segnalazione si auspica che le Camere pongano in essere una più mirata attività di vigilanza nel settore delle pesa a ponte anche avvalendosi di azioni di coordinamento tra consorelle.

I componenti del gruppo ritengono che tali comportamenti scorretti siano non solo lesivi dell'equilibrio del mercato tra laboratori ed utenza metrica ma anche illegali sotto il profilo tecnico nonché formale e sostanziale dell'attestazione di esito positivo della verifica periodica. Ritengono inoltre che tali comportamenti ingenerino confusione nell'utenza metrica inducendola a dedurre erroneamente che le tariffe più alte applicate dai laboratori che rispettano le prescrizioni normative siano in realtà dovute ad una precisa volontà di imporre un quantitativo di campioni di lavoro non cogente per far aumentare i costi ed i tempi di verifica.

## **2) Approfondimento sull'eventuale necessità di revisione delle tariffe**

Un componente del gruppo rappresenta la necessità di valutare un adeguamento delle tariffe stabilite per l'accertamento di conformità degli strumenti metrici in considerazione dei continui aumenti del prezzo dei carburanti e considerando che nell'algoritmo di calcolo delle tariffe è presente la componente del costo del carburante. Tuttavia altri componenti del gruppo, pur condividendo il principio e la necessità, fanno notare che la normativa sulle tariffe prevede un adeguamento triennale e che quindi prima dello scadere dei termini non può essere giustificato alcun ritocco. Si fa altresì notare che l'ultimo adeguamento delle tariffe, per non aggravare i costi sostenuti dalle imprese, non ha previsto alcun aumento in considerazione della congiuntura economica e pertanto, nel successivo adeguamento, sarebbe opportuno suggerire di aumentare le tariffe che sostanzialmente sono a tutt'oggi le stesse del 2007. Qualcuno rammenta inoltre che già le tariffe adottate nel 2007 erano basate su una media nazionale di valore più basso rispetto ai dati forniti dalla Regione Emilia Romagna. Infine si sottolinea che l'attività degli uffici metrici si sta sempre più spostando dalla verifica di conformità degli strumenti metrici alla sorveglianza e che dunque, essendo i costi di quest'ultima assicurati per legge dagli introiti derivanti dalle tariffe, sarà assolutamente necessario in futuro tener conto di tale inversione di tendenza e prevedere aumenti tali da garantire la sorveglianza del mercato e la tutela della fede pubblica.

## **3) Direttiva MISE sui controlli dei distributori di carburanti alla luce degli approfondimenti**

**emersi al corso di formazione del progetto SVIM**

I componenti del gruppo che hanno partecipato ai corsi di formazione riportano ai presenti le risposte ai quesiti che sono stati posti in aula.

**4) Varie ed eventuali**

I componenti del gruppo, vista la richiesta avanzata da alcuni rappresentanti di laboratori ex DM 10/12/2001 e visti gli obiettivi fissati dall'Unione regionale, concordano sulla necessità di un tavolo di lavoro allargato nel quale illustrare il documento elaborato in materia dal gruppo e le novità introdotte.

Il coordinatore del gruppo riferisce che, grazie a contatti informali con la locale Questura, ha appreso che i soggetti che svolgono l'attività così detta di "compro oro", in quanto provvisti di apposita autorizzazione di P.S. , sono sottoposti ad attività di sorveglianza. Ha pertanto richiesto l'elenco di tali soggetti per effettuare dei riscontri con l'elenco utenti metrici e per proporre un'attività ispettiva congiunta all'apposito ufficio della Questura.

Orientamenti assunti

**1) Laboratori autorizzati alla verifica periodica ex DM 10/12/2001 coordinamento della vigilanza alla luce del nuovo regolamento licenziato dal gruppo di lavoro**

I componenti del gruppo concordano sulla necessità di pianificare l'attività di controllo nel settore degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di alta portata (cosiddette pese a ponte) anche se tale attività richiede l'impiego di maggiori tempi d'esecuzione e, conseguentemente, una minore resa in termini di numero di strumenti sottoposti a sorveglianza. Si ritiene inoltre che l'adozione da parte delle Camere della regione del nuovo regolamento camerale in materia di laboratori ex D.M. 10/12/2001 introdurrà procedure condivise e coordinate allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'attività di sorveglianza specie nel settore degli strumenti sopra richiamati. Il coordinatore riferisce che diverse consorelle di altre regioni hanno richiesto di prendere visione del nuovo regolamento ed auspica che i principi in esso contenuti vengano ulteriormente condivisi ed adottati in più province.

**2) Approfondimento sull'eventuale necessità di revisione delle tariffe**

Il gruppo concorda sull'opportunità di rappresentare nelle sedi adeguate le problematiche emerse dalla discussione di questo punto dell'ordine del giorno.

**3) Direttiva MISE sui controlli dei distributori di carburanti alla luce degli approfondimenti emersi al corso di formazione del progetto SVIM**

I componenti del gruppo non possono che prendere

atto di quanto riferito dai colleghi.

#### **4) Varie ed eventuali**

Si concorda di dedicare la mattinata della prossima riunione del gruppo di lavoro all'incontro con i rappresentanti dei laboratori ex DM 10/12/2001 previa verifica della disponibilità di una sala adeguata ad un maggior numero di partecipanti.

Molti dei presenti concordano sull'opportunità di contattare la locale Questura per acquisire i dati e procedere almeno ad un riscontro con quelli contenuti nell'elenco utenti metrici.

Data e o.d.g. prossima  
riunione

23/02/2012

Bologna,

Firma coordinatore